


**BASKET SERIE A2 GIRONE EST**

# AVVISO AL CAMPIONATO: L'UNIEURO È DECOLLATA

ALLE PAGINE 34, 35, 36 E 37

Contro Jesi arriva la terza vittoria consecutiva dei biancorossi di Valli  
 Brutte notizie per quanto riguarda OraSi e Naturelle: Ravenna parte bene  
 ma si arrende in volata a Cagliari, Imola fa una brutta figura a Piacenza

**A2 GIRONE EST UN OTTIMO AVVIO DI STAGIONE**

## Giochi 3 e prendi 6: per ora l'Unieuro sa solo vincere

De Laurentiis e Johnson sono i mattatori contro Jesi  
 e i biancorossi restano a punteggio pieno in classifica

**UNIEURO 82**
**TERMOFORGIA 66**

**UNIEURO FORLÌ:** Tremolada (0/2), Giachetti 6 (1/4, 1/1), Marini 14 (4/8, 1/4), Donzelli ne, Bonacini 12 (2/3, 2/3), Dillas, Piazza, Fabiani, Oxilia 12 (5/10), Lawson 6 (2/9, 0/3), De Laurentiis 14 (3/5, 1/2), Johnson 18 (3/6, 3/7), All.: Valli.

**TERMOFORGIA JESI:** Dillard 17 (4/9, 3/8), Kouyate ne, Bordoni ne, Mascolo 6 (3/4, 0/1), Baldasso 12 (1/1, 3/6), Santucci (0/1), Rinaldi (0/5, 0/2), Valentini, Jones 16 (6/12, 1/5), Mwananzita 2 (1/1), Totè 4 (1/1), Lovisotto 9 (3/4, 1/2), All.: Cagnazzo.

**ARBITRI:** Masi, Foti, Morassutti.

**PARZIALI:** 24-19, 38-35, 63-53.

**TIRI LIBERI:** Unieuro 18/19, Jesi 4/6.

**TIRI DA TRE:** Unieuro 8/20, Jesi 8/25.

**NOTE:** spettatori 3.622, usciti per 5 falli Totè e Baldasso.



Sopra una prova tutta sostanza per Melvin Johnson

A destra l'mvp Quirino De Laurentiis in schiacciata FOTO GENNY CANGINI

## FORLÌ

### ENRICO PASINI

Tre partite, tre vittorie. Per ricordare una partenza del genere in serie A2 a Forlì, bisogna tornare indietro al secolo scorso. E non è un modo di dire. Dopo Cagliari e Verona, l'Unieuro fa secca anche Jesi guidando la partita quasi ininterrottamente. Ospiti scorbutici per 28', poi lo strappo per un successo "di squadra" ottenuto quasi senza Lawson (incappato in una partita storta), ma con frecce anche inattese tolte dalla faretra. Su tutte Quirino De Laurentiis, assoluto mattatore della sfida sin dal primo periodo e uscito dal campo non solo con un tabellino sontuoso (14 punti e 31 di valutazione), ma tra la standing ovation al coro di "Rino, Rino" tributatagli dai 3.600 del Pala Galassi. Momento a suo modo storico, perché cori "ad personam" sono rarissimi a Forlì. L'ultimo risale al "Miro, Miro" per Todici, 5 anni

fa e già allora era un'eccezione.

### Quintetto alto e 14-2

Il centro, che tra l'altro non era al top fisicamente, parte in quintetto per sopperire all'assenza di Donzelli e dopo il provvisorio 0-2 di Jones è subito protagonista con Marini e Johnson dell'avvio a tutto gas dell'Unieuro: 14-2 al 3'21". Circolazione di palla al limite della perfezione, intensità a rimbalzo, difesa arcigna e monologo che prosegue sino al 20-6 del 5' con 7 punti già a referto per Rino. Jesi, però, sa ritrovarsi con Dillard, le cui magie valgono il 13-2 che già alla prima sirena riapre i giochi: 22-19. A respingere l'assalto pensa Bonacini, ma la Termoforgia si è ricompattata dietro e, soprattutto, impedisce a Lawson di incidere. L'ex Virtus fa inutilmente a sportellate con Rinaldi e anche quando, con Johnson, Forlì tocca il 38-31 al 18', sa di non avere ancora inerzia in mano.

### Jesi non molla ma c'è Melvin

La sensazione diventa realtà in avvio ripresa. Cagnazzo pesca le triple di Dillard e Baldasso che al 23'40" valgono il sorpasso marchigiano: 44-45. Forlì trova subito un gioco da tre punti d'oro di Johnson, poi trema per Marini che cade dopo un rimbalzo d'attacco e si tiene il ginocchio sinistro. Paura, grande, ma solo questa perché dopo 2' rientra e lo fa mentre Jesi ricuce dal -7 (54-47) al -2 con Jones (55-53). È a questo punto, però, che arriva la svolta. Il solito "MJ" piazza la tripla in risposta, seguito da Giachetti e dal primo canestro su azione di Lawson. In un attimo è 63-53 e l'Aurora non si rialza più. Il quarto periodo è un monologo biancorosso e dal 76-58 firmato dalla schiacciata di Oxilia, si aspetta solo la sirena anche se mancherebbero 3'55". Trascorsi tutti tra i cori dei tifosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

